RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

Il Presidente

Consiglio Regionale della Lombardia
Prot. 0006190/12 26/04/2012 U
Fasc. IX/8168 Class.2.4.4
A6 _ SERVIZIO COMMISSIONI

Al Signor Presidente
della Commissione Consiliare **IV**

Al Signor Presidente
del Comitato Paritetico di controllo e valutazione

e, p.c. Ai Signori Presidenti
delle altre Commissioni Consiliari

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Consiglieri Regionali

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: **REL 0038 – DGR n. IX/3316 del 18/04/2012**

"Relazione sullo stato d'attuazione della legge regionale 30 aprile 2009 n. 8 'Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti alimentari di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda'"

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 8/2009.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di controllo e valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

(Davide Boni)

All.

RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3328 Seduta del 18/04/2012

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI
GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE GIBELLI AVENTE AD OGGETTO: "RELAZIONE SULLO STATO D'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2009, N. 8 "DISCIPLINA DELLA VENDITA DA PARTE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI PRODOTTI ALIMENTARI DI PROPRIA PRODUZIONE PER IL CONSUMO IMMEDIATO NEI LOCALI DELL'AZIENDA" - TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE"

I Dirigenti

Il Segretario Generale

Il Direttore Centrale

L'atto si compone di 5 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia
LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente ad oggetto: "Relazione sullo stato d'attuazione della legge regionale 30 aprile 2009, n. 8 "Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti alimentari di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda" – trasmissione al Consiglio regionale";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 8/2009.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Nicolamaria Sanese

RegioneLombardia

Giunta Regionale

Il Presidente

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI

ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2012

OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO D'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2009 , N. 8 "DISCIPLINA DELLA VENDITA DA PARTE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI PRODOTTI ALIMENTARI DI PROPRIA PRODUZIONE PER IL CONSUMO IMMEDIATO NEI LOCALI DELL'AZIENDA"- TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

La legge regionale 30 aprile 2009, n. 8 regolamenta la vendita, da parte di imprese artigiane, di prodotti alimentari di propria produzione per il consumo immediato.

Si è inteso prevedere una specifica disciplina per le imprese artigiane che, oltre a produrre e trasformare alimenti, provvedono alla vendita per il consumo immediato. Questo tipo di attività, definita "somministrazione non assistita", consiste nel mettere a disposizione dei consumatori arredi minimali, stoviglie usa e getta, senza servizio al tavolo.

L'obiettivo è quello di porre artigiani e commercianti nelle stesse condizioni di concorrenza, soprattutto per quanto concerne gli orari della vendita e le aperture notturne.

La legge prevede espressamente(art. 5 clausola valutativa) che la Giunta invii al Consiglio regionale una relazione biennale che esamini l'attuazione della legge, avendo come riferimento prioritario il punto di vista delle categorie coinvolte (artigiani, commercianti) e dei consumatori, che possono esprimere osservazioni o e segnalare eventuali criticità emerse nell'attuazione delle nuove regole.

Per poter riferire congruamente sullo stato d'esecuzione della legge è stata, quindi, predisposta una richiesta di informazioni, inoltrata a tutti i Comuni capoluogo, alle Associazioni di categoria, ad ANCI Lombardia e a cinque Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti nell'elenco regionale.

Sulla base delle risposte pervenute è stata poi redatta una relazione, allegata alla comunicazione, che verrà trasmessa, ai sensi di legge, al Consiglio regionale.

Allegato Comunicazione Giunta 18 aprile 2012

RELAZIONE

Oggetto: Clausola valutativa ai sensi dell'art. 5, l.r. 30 aprile 2009, n. 8 recante "Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti alimentari di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda".

La clausola valutativa è stata elaborata nella VII Legislatura durante l'esame dei progetti di legge regionali abbinati n. 269 "La somministrazione non assistita delle imprese artigiane" e n. 316 "Modifica alla legge regionale 24 dicembre n. 30 - Disciplina delle attività somministrazione di alimenti e bevande" presso la IV Commissione *Attività Produttive*.

Il documento di accompagnamento alla clausola ricostruisce in modo sintetico le ragioni che motivano una nuova legge per le imprese artigiane che, oltre a produrre e trasformare alimenti, li vendono per il consumo immediato. Questo tipo di attività viene definita "somministrazione non assistita" e consiste nel mettere a disposizione dei consumatori arredi minimali, stoviglie usa e getta, senza servizio al tavolo. Il risultato che si intende perseguire è quello di porre artigiani e commercianti nelle stesse condizioni di concorrenza, soprattutto per quanto concerne gli orari della vendita e le aperture notturne.

La clausola prevede che la Giunta regionale invii al Consiglio una relazione biennale che esamini l'attuazione della legge a partire dal punto di vista delle categorie coinvolte: artigiani, commercianti, comuni e cittadini che possano esprimere opinioni e osservazioni sull'attuazione delle nuove regole.

A tal fine, non avendo riscontrato agli atti della Regione Lombardia alcuna segnalazione concernente la tematica in esame, è stata predisposta ed inoltrata una richiesta di informazioni per poter riferire congruamente sullo stato d'esecuzione della legge, con preghiera di evidenziare eventuali criticità emerse nell'applicazione della normativa in oggetto ed osservazioni in merito.

Tale richiesta è stata inviata a tutti i Comuni capoluogo di provincia della regione, alle associazioni di categoria che erano state udite durante l'iter d'approvazione della normativa (CNA, Confartigianato, Claai, Casartigiani, Confesercenti, Unione Commercio, FIPE- Federazione Italiana Pubblici Esercizi, PIU – Professionisti Imprenditori Uniti, Ascom di Bergamo, Anci Lombardia, oltre a cinque Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti nell'elenco regionale: Adiconsum Lombardia, Adusbf Lombardia, Codacons Lombardia, ConFconsumatori Lombardia, Lega consumatori Regione Lombardia).

A tale richiesta hanno risposo i Comuni di Brescia, Bergamo, Lecco e Sondrio e la FIPE.

I Comuni di Brescia e Bergamo hanno segnalato di non aver riscontrato criticità nell'esecuzione della legge regionale 8/2009.

I Comuni di Lecco e Sondrio e la FIPE hanno inviato osservazioni.

In particolare il **Comune di Lecco** segnala la difficoltà interpretativa degli articoli di seguito riportati:

1. Art. 2, comma 2, relativamente a cosa si debba intendere per **arredi dell'azienda** (solo mensole e sgabelli o anche tavoli e sedie?) e cosa si intende per **spazi esterni**, ossia se il divieto riguarda solo con riferimento al suolo pubblico o anche privato;
2. Art. 3, comma 1, concernente gli orari di apertura e chiusura al pubblico delle imprese artigiane di produzione e trasformazione alimentare si chiede se le limitazioni ivi previste valgono solo per quelle imprese che effettuano la vendita dei

Direttore Generale
Industria, Artigianato,
Edilizia e Cooperazione
Direttore
FRANCESCO BARONI

propri prodotti per il consumo immediato o anche per quelli che decidessero di produrre e vendere senza il consumo immediato.

Il **Comune di Sondrio** descrive l'iter amministrativo seguito all'emanazione della legge in oggetto, nello specifico una circolare esplicativa con successiva attività ispettiva. A seguito di tale attività ispettiva sono state riscontrati otto casi di violazione alle prescrizioni di cui all'art. 2, comma 2, (consumo all'esterno dei locali di produzione) ed un caso di violazioni delle limitazioni orarie). Tali violazioni sono state riscontrate in riferimento ad esercizi artigiani operanti nei tradizionali settori gastronomico (pizza al taglio) e dolciario (gelaterie e pasticcerie) e viene riferita una diminuzione del volume di affari e, non di meno, vengono paventate conseguenze restrittive in termini occupazionali e di investimento.

Si evidenziano perplessità sull'opportunità dell'introduzione per le attività artigiane di una norma che viene giudicata restrittiva e in contrasto con una generale tendenza ad una liberalizzazione delle attività economiche con particolare riferimento alla debolezza economico-congiunturale.

Da ultimo viene sottolineato il carattere distonico della disposizione in parola rispetto agli esercizi di vicinato che possono utilizzare anche spazi esterni ai locali destinandoli al consumo dei beni alimentari consumati sul posto da parte dei propri clienti.

La **FIPE** osserva che oltre al cibo vengono consumate anche bevande alcoliche e analcoliche trasformando tali esercizi, di fatto, in pubblici esercizi pur non avendone limiti e obblighi.

Assenza della indicazione dello stato fisico di congelamento di alcuni prodotti per il cliente (es. kebab).

In definitiva si richiede che venga esclusa la vendita di alcolici la cui effettuazione comporta l'obbligo di munirsi di licenza di Pubblica Sicurezza.

Per altro verso, si è proceduto ad esaminare i dati relativi al periodo 2009/2011 (estrapolati per categorie merceologiche dall'Osservatorio economico regionale dell'artigianato) relativamente alla costituzione/cessazione delle imprese oggetto della normativa in esame (pasticcerie, rosticcerie, pizza da asporto, in generale ristorazione senza somministrazione).

Dall'analisi dei dati raccolti di seguito riportati, parrebbe di cogliere un trend di crescita di nuove imprese che implicherebbe una valutazione positiva delle modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 8/2009.

2009 maggio/dicembre		**2010**		**2011** gennaio/settembre	
Imprese Costituite 251	**Cessate** 162	**Costituite** 789	**Cessate** 503	**Costituite** 725	**Cessate** 460
Saldo + 89		**Saldo + 286**		**Saldo + 265**	

Direttore Generale
Industria, Artigianato,
Edilizia e Cooperazione
Direttore
FRANCESCO BARONI

Protocollo Generale

Da: presidenza@pec.regione.lombardia.it
Inviato: giovedì 19 aprile 2012 12:00
A: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it
Oggetto: DELIBERAZIONE N. IX/ 3328 DEL 18.4.2012 "PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI AVENTE AD OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 8/09 'DISCIPLINA DELLA VENDITA DA PARTE
Allegati: Segnatura.xml; Delibera_09003328.tsd; Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m; File COM firmata stato attuazione_33065809.tsd

GIUNTA REGIONALE

PRESIDENZA

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero A1.2012.0036658 del 19/04/2012 11:59 Firmato digitalmente da MARCO PILLONI

Elenco allegati:
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m File COM firmata stato attuazione_33065809.tsd
Delibera_09003328.tsd

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
http://www.digitpa.gov.it/principali-attivit%C3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale

---

Protocollo Generale

Da:	Per conto di: presidenza@pec.regione.lombardia.it [posta-certificata@pec.lombardia.it]
Inviato:	giovedì 19 aprile 2012 13:25
A:	protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it
Oggetto:	POSTA CERTIFICATA: DELIBERAZIONE N. IX/ 3328 DEL 18.4.2012 "PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI AVENTE AD OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 8/09 'DISCIPLINA DEL
Allegati:	postacert.eml (436 KB); daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@pec.lombardia.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 19/04/2012 alle ore 13:25:14 (+0200) il messaggio
"DELIBERAZIONE N. IX/ 3328 DEL 18.4.2012 "PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI AVENTE AD OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 8/09 'DISCIPLINA DELLA VENDITA DA PARTE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI PRODOTTI ALIMENTARI DI PROPRIA PRODUZIONE PER IL CONSUMO IMMEDIATO NEI LOCALI DELL'AZIENDA'"." E' stato inviato da
"presidenza@pec.regione.lombardia.it"
indirizzato a:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it
Il messaggio originale e' incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: 8C5302A0-0E4D-26F9-2243-B8F2E984C5C9@pec.regione.lombardia.it

RegioneLombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO
GIURIDICO, SEGRETERIA DI GIUNTA E PRIVACY OFFICER
SEGRETERIA DI GIUNTA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Consiglio Regionale della Lombardia
Prot. 0005983/12 19/04/2012 E
Fasc. IX/8168 Class.2.4.4
AG _ SERVIZIO COMMISSIONI

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA LOMBARDIA Via F. Filzi, 22
20100 MILANO (MI) Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.
lombardia.it

Oggetto : Deliberazione n. IX/ 3328 del 18.4.2012 "Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vice Presidente Gibelli avente ad oggetto: Relazione sullo stato di attuazione della L.R. n. 8/09 'Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti alimentari di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda'".

La Giunta Regionale ha approvato la deliberazione di cui all'oggetto, che trasmetto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2009.

IL DIRIGENTE

MARCO PILLONI

Allegati:
File Delibera_09003328.tsd
File File COM firmata stato attuazione_33065809.tsd

Referente per l'istruttoria della pratica: GIOVANNA LADDAGA Tel. 02/6765.4430